

AEROPORTO INTERNAZIONALE di NAPOLI



AEROPORTO INTERNAZIONALE di NAPOLI

SERVIZI DI RACCOLTA TRASPORTO E CONFERIMENTO
AD IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI

CSA NORME AMMINISTRATIVE

--	--	--

RIFERIMENTO ELABORATO						DATA:	REVISIONE	
DIRETTORIO			FILE			APR 18	n.	data
codice	commessa	N.Prog.	settore	n. progressivo				
		-	A T E	0 0 1		SCALA:		

	<p>PLANNING ENVIRONMENT & COMPLIANCE MANAGER</p> <p>Arch. Michele Miedico</p>
--	---

<p>CHIEF OPERATING OFFICER</p> <p>Ing. Alessandro Fidato</p>	
--	---

Sommario

CAPITOLO I - PARTE GENERALE.....	4
1. LUOGO DI LAVORO.....	5
2. DURATA DELL'APPALTO	6
3. INIZIO DELL'ESECUZIONE	6
CAPITOLO II-OBBLIGHI DELL'APPALTATORE.....	7
4. OBBLIGO DELL'APPALTATORE A IMPIEGARE MACCHINARI, MEZZI, ATTREZZATURE IDONEI A GARANTIRE L'ESECUZIONE DEI SERVIZI A PERFETTA REGOLA D'ARTE.....	7
5. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEL PERSONALE	7
6. PERMESSI ED AUTORIZZAZIONI.....	9
7. OBBLIGO DELL'APPALTATORE DI ADOTTARE IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI ALL'ART. 30 DEL D. LGS. 81/08	9
8. OBBLIGO DELL'APPALTATORE DI CONFERIRE I RIFIUTI DI CARTA AD IMPIANTI ADERENTI ALLA RETE DI IMPRESE 100% CAMPANIA	9
9. OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI.....	10
10. OBBLIGO DI OSSERVARE LA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA	10
11. OBBLIGO DELL'APPALTATORE DI RISPETTARE LA NORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE	11

12.	<u>OBBLIGO DELL'APPALTATORE DI TRASMETTERE ALLA.....</u>	12
<u>CAPITOLO III-GESTIONE TECNICA/AMMINISTRATIVA DEL CONTRATTO E DELLE PRESTAZIONE..</u>		
13.	<u>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....</u>	13
14.	<u>DIRETTORE DELL'ESECUZIONE</u>	13
15.	<u>RESPONSABILE DEL CONTRATTO PER CONTO DELL'APPALTATORE</u>	13
16.	<u>SCIOPERI.....</u>	14
17.	<u>CORRISPETTIVI</u>	15
18.	<u>REMUNERATIVITÀ DEL CORRISPETTIVO DI APPALTO.....</u>	16
19.	<u>ONERI DA INTERFERENZA E SICUREZZA</u>	17
20.	<u>ESCLUSIONE DELLA REVISIONE PREZZI.....</u>	17
21.	<u>PAGAMENTI</u>	17
22.	<u>TRACCIABILITÀ E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA</u>	17
23.	<u>PENALI.....</u>	18
24.	<u>PENALI PER INADEMPIENZE DI CARATTERE GENERALE.....</u>	19
<u>CAPITOLO V-GARANZIE-ASSICURAZIONI-RECESSO UNILATERALE.....</u>		
25.	<u>CAUZIONE</u>	20
26.	<u>ASSICURAZIONI</u>	20
27.	<u>FACOLTÀ DELLA GESAC DI RECEDERE DALL'APPALTO.....</u>	21

CAPITOLO VI-VARIANTI, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	22
28. VARIANTI.....	22
29. ESECUZIONE IN DANNO.....	22
30. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	22
CAPITOLO VII – PROPOSTE DEI CONCORRENTI E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	24
31. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	24
CAPITOLO VIII - PROTOCOLLO DI LEGALITA', FORO COMPETENTE, CODICE ETICO	28
32. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.....	28
33. CONTROVERSIE	28
34. STAMPA ED ALTRI MEZZI D'INFORMAZIONE.....	28
35. REGOLAMENTI INTERNI E CODICE ETICO	28
36. DISCORDANZE	29
37. SPESE CONTRATTUALI.....	29

CAPITOLO I - PARTE GENERALE

1. premessa

Il presente Capitolato è stato redatto alla luce delle linee guida dettate dall' allegato I del Decreto 13 febbraio 2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare denominato "Criteri Ambientali Minimi (CAM)" per l'affidamento dei servizi di gestione dei rifiuti urbani.

2. Oggetto dell'appalto

L'appaltatore dovrà svolgere, a propria cura e spese, nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato speciale (parte generale e parte tecnica), dalla relazione tecnico illustrativa del servizio e dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, le seguenti attività:

- a) prelievo dei rifiuti assimilabili agli urbani in forma differenziata e non differenziata ovvero dei rifiuti di cui alla tab 01;
- b) raccolta e movimentazione, presso i depositi temporanei, dei rifiuti di qualsiasi natura giacenti sulla viabilità, parcheggi e aree interne al sedime aeroportuale o depositati nei punti di raccolta e/o depositi temporanei;
- c) raggruppamento dei rifiuti finalizzato alla corretta formazione del deposito temporaneo alle condizioni di cui comma 1 lett. bb) dell'art.183 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
- d) servizio di prelievo e movimentazione dei rifiuti prodotti dall'attività di pulizia e svuotamento cestini del Terminal dal terminal-cantinato all'area Blu almeno 3 volte al giorno e comunque secondo necessità;
- e) servizio di prelievo e movimentazione dei rifiuti, prodotti dall'attività di pulizia Palazzine Pegaso, Atitech e ENAC, ex CTP e punti esterno terminal e perimetrale sud, dai punti di raccolta all' Area Blu o area Gialla almeno 1 volta al giorno e comunque secondo necessità;
- f) servizio di prelievo tipo "porta a porta" presso i punti di Food & Beverage presenti nell'aerostazione almeno 3 volte al giorno e comunque secondo necessità. Dovranno essere prelevati e conferiti presso l'area blu esclusivamente i rifiuti assimilabili agli urbani di cui alla tab01 esclusi i rifiuti organici che sono di pertinenza dei subconcessionari.
- g) garantire le condizioni di efficienza e pulizia delle aree/punti di raccolta e depositi temporanei, svuotamento dei cassonetti secondo richiesta e/o necessità, compresa l'attività di pulizia e sanificazione mensile dei cassonetti/contenitori;
- h) nolo, organizzazione e collocazione, nelle aree di deposito previste, di compattatori e/o

- cassoni scarrabili in numero e caratteristiche idonee al conferimento delle diverse tipologie di rifiuto e al fine di favorire la raccolta differenziata;
- i) raccolta e trasporto dei rifiuti di cui alla tab.01 con automezzi idonei e autorizzati presso gli impianti di destino compreso il recupero/smaltimento dei rifiuti presso impianti di destino autorizzati;
 - j) raccolta e trasporto dei rifiuti di cui alla tab.02 con automezzi idonei e autorizzati presso gli impianti di destino compreso il recupero/smaltimento dei rifiuti presso impianti di destino autorizzati;
 - k) svuotamento e movimentazione con mezzi e attrezzature idonee delle campane FOD, con frequenza quadrimestrale delle campane FOD (Foreign Object Debris), per la raccolta dei rifiuti quali rinvenuti nell'area di movimento a servizio delle piazzole aeromobili presenti e che costituiscono potenziale pericolo per sicurezza delle operazioni connesse al volo comprese le operazioni di assistenza a terra. Il trasporto e successivo conferimento ad impianto dei rifiuti delle campane FOD sono comprese nel corrispettivo di cui al punto h);
 - l) attività di espurgo e/o disostruzione di pozzetti e caditoie all'interno del sedime aeroportuale;
 - m) pulizia dei pozzetti di raccolta, eventuali canalizzazioni e/o impianti di trattamento a servizio di dei depositi temporanei/ punti di raccolta;
 - n) pulizia della rete fognaria e degli impianti di trattamento/ disoleazione e alla presa in consegna, prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti rinvenuti da tale attività.

I servizi di cui ai precedenti punti sono meglio descritti nella Parte II del presente capitolato definita come Parte Tecnica.

1. Luogo di lavoro

Il luogo di lavoro è l'Aeroporto Internazionale di Napoli-Capodichino.

Le aree dove il personale dell'Appaltatore dovrà prevalentemente svolgere la propria attività sono le aree in concessione e di proprietà della GESAC che ricadono nel sedime aeroportuale. Il sedime aeroportuale è suddiviso in due aree denominate "landside" ed "airside" il cui limite fisico è caratterizzato dalla presenza di varchi di controllo. Le suddette aree sono descritte e dettagliate nella parte tecnica.

2. Durata dell'appalto

Il contratto avrà durata di dodici mesi (12) a decorrere dalla data di stipula del contratto. È riservata alla GESAC la facoltà di prorogare per ulteriori 12 (dodici) mesi, alle medesime condizioni, il contratto d'appalto.

La proroga dovrà essere comunicata per iscritto dalla GESAC (anche a mezzo e-mail) all'appaltatore con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni rispetto alla scadenza dei primi 12 (dodici) mesi contrattuali.

In caso di proroga il rapporto contrattuale proseguirà alle medesime condizioni sino alla nuova scadenza. L'appaltatore per il periodo di proroga non potrà avanzare nei confronti della GESAC richieste di adeguamento/revisione prezzi e/o ristori e/o indennizzi, etc. avendo tenuto conto di tale possibilità di proroga all'atto della formulazione dell'offerta.

3. Inizio dell'esecuzione

Il servizio avrà inizio entro 10 giorni dalla data della stipula del contratto secondo le indicazioni che saranno fornite dal responsabile del procedimento, previa sottoscrizione del verbale di inizio dell'esecuzione.

CAPITOLO II-OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

4. Obbligo dell'appaltatore a impiegare macchinari, mezzi, attrezzature idonei a garantire l'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte

L'appaltatore dovrà fornire e gestire, a propria cura e spese, per l'intera durata del contratto, tutta l'attrezzatura ed i macchinari necessari per l'espletamento del servizio. Il numero e la tipologia di automezzi dovrà essere tale da garantire la perfetta esecuzione nei modi e nei tempi previsti dal presente capitolato. Tali attrezzature, macchinari e automezzi e relativi allestimenti dovranno essere in perfette condizioni di uso e manutenzione nonché conformi alle vigenti disposizioni di legge

Gli automezzi utilizzati per la raccolta e trasporto dei rifiuti nell'ambito dello svolgimento dell'appalto, devono rispettare i criteri minimi di base e quindi almeno il 30% degli automezzi utilizzati per la raccolta e trasporti dei rifiuti nell'ambito dello svolgimento dell'appalto dovrà possedere motorizzazione di qualità/ di tipologia non inferiore a Euro 5 oppure devono essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.

Tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, esercizio e nolo dei macchinari, automezzi e attrezzature necessarie per l'espletamento dei servizi demandatigli a perfetta regola d'arte, sono a carico dell'Appaltatore e sono comprese e compensate nel prezzo dell'appalto.

Per tutti gli automezzi dovrà essere fornita attestazione di avvenuta revisione periodica oltre a valida attestazione di regolarità delle attrezzature; tutti gli automezzi utilizzati dovranno essere iscritti all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per le categorie e classi richieste dalla Committente. E' fatta salva la facoltà dell'appaltatore, previa comunicazione alla Committente, di utilizzare durante il periodo dell'appalto, mezzi meccanici diversi che comunque assicurino una migliore funzionalità dei servizi in appalto sempre nel rispetto dei criteri ambientali pattuiti.

5. Obblighi dell'appaltatore nei confronti del personale

Il personale impiegato dovrà essere regolarmente assunto, inquadrato, retribuito. L'appaltatore dovrà fornire, periodicamente la prova alla GESAC di assolvere, puntualmente, agli obblighi retributivi, contributivi e previdenziali nei confronti del predetto personale.

L'appaltatore assume l'obbligo di osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro coerente con l'attività svolta per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge

l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da essa ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalle dimensioni e struttura dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali ed ogni altro adempimento sono a totale carico dell'appaltatore. L'appaltatore non potrà in nessun modo ed in nessun momento avanzare pretese relative alle posizioni dei propri dipendenti che restano esclusivamente inquadrati nell'organico di esso appaltatore e con rapporto di subordinazione diretto nei confronti dello stesso.

Il mancato assolvimento, da parte dell'appaltatore ai predetti obblighi retributivi, contributivi e previdenziali, ovvero la mancata ottemperanza, da parte dell'appaltatore, all'obbligo di fornire alla GESAC la prova di quanto innanzi, configurerà, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., grave inadempimento agli obblighi assunti con il presente appalto, e consentirà alla GESAC di dichiararlo risolto, di escutere la cauzione e di agire per il risarcimento del maggior danno.

Il personale deve essere specificamente formato per lo svolgimento di ciascuno dei ruoli richiesti per lo svolgimento del servizio in merito a: normativa pertinente; elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e l'ambiente; corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale; modalità di conservazione dei documenti; metodi di acquisizione e gestione dati; conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti.

l'appaltatore dovrà fornire la prova della formazione del personale.

L'appaltatore dovrà comunicare alla GESAC e dovrà aggiornare tempestivamente in occasione di ogni sostituzione, l'elenco del personale che sarà adibito al servizio, indicando il nominativo, la qualifica professionale, la specializzazione, le mansioni e le relative posizioni contributive e previdenziali.

La GESAC si riserva la facoltà di chiedere sostituzioni di personale che, a suo insindacabile giudizio, non sia ritenuto idoneo allo svolgimento delle mansioni alle quali deve essere preposto. In tale caso l'appaltatore dovrà provvedere alle sostituzioni richieste entro il termine di 24 ore dalla segnalazione.

Il personale dovrà mantenere un comportamento discreto, decoroso ed irreprensibile e comunque conformato alle regole della buona educazione.

Dovrà inoltre essere munito ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro e dovrà essere munito di

tesserino di riconoscimento aeroportuale.

6. Permessi ed autorizzazioni

L'appaltatore dovrà richiedere, a propria cura e spese, con congruo preavviso non inferiore a 30 giorni dalla data prevista per l'impiego del personale e/o dei macchinari e/o delle attrezzature, i permessi di accesso necessari per il personale e/o macchinari ed attrezzature. L'appaltatore dovrà produrre, nel medesimo termine, tutta la documentazione necessaria ed assume a proprio carico l'alea del mancato e/o ritardato conseguimento del permesso e le relative conseguenze e responsabilità incluse quelle previste per il ritardo e/o il mancato espletamento dei servizi oggetto dell'appalto.

Il costo per il conseguimento di detti permessi di accesso e gli oneri a carico dell'appaltatore sono remunerati e compensati con il corrispettivo di appalto.

7. Obbligo dell'appaltatore di adottare il modello di organizzazione e gestione di cui all'art. 30 del D. Lgs. 81/08

L'appaltatore, prima dell'inizio del servizio ovvero durante l'esecuzione del contratto nei tempi che saranno concordati con la GESAC ,dovrà adottare il modello di organizzazione e gestione di cui all'articolo 30 del D. Lgs. 81/2008, idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle Società di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

8. Obbligo dell'appaltatore di conferire i rifiuti di carta ad impianti aderenti alla Rete di Imprese 100% Campania

La GESAC, coerentemente con le sue politiche ed obiettivi di sostenibilità, ha sottoscritto un accordo con la Rete di imprese denominata 100% Campania costituita da imprese operanti nella filiera del riciclo di prossimità della carta per la produzione di packaging ed altri prodotti. Con la sottoscrizione di tale accordo la GESAC ha assunto l'impegno di destinare il macero di carta generato dalle strutture ed operations dell' Aeroporto di Napoli alle imprese aderenti alla medesima rete di imprese.

L'Appaltatore nell'esecuzione dell'appalto avrà pertanto l'obbligo di conferire tali tipologie di rifiuti presso impianti aderenti alla rete 100% Campania secondo termini e modalità da concordarsi con queste ultime.

9. Osservanza di leggi e regolamenti

L'appaltatore è obbligato, nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, a osservare, ad applicare e a far osservare ed applicare dai propri dipendenti e/o subappaltatori tutte le leggi, decreti e regolamenti, circolari, ordinanze etc. che possono interessare direttamente e/o indirettamente lo svolgimento dei servizi demandatigli, restando espressamente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e /o limitazioni nell'esecuzione delle prestazioni, l'appaltatore non potrà accampare alcun diritto e/o pretesa e/o ragione nei confronti della GESAC e ciò in quanto nel formulare la propria offerta l'appaltatore dovrà considerare anche gli oneri conseguenti all'osservanza di dette leggi, decreti, regolamenti, circolari ed ordinanze, nessuna esclusa.

10. Obbligo di osservare la normativa in materia di sicurezza

L'appaltatore, nell'espletamento dei servizi, si obbliga ad osservare ed applicare scrupolosamente la normativa in materia di sicurezza ed a rispettare le misure di protezione e prevenzione degli infortuni contenute nel documento di valutazione dei rischi da interferenza D.U.V.R.I.

L'Appaltatore dovrà presentare il Piano Operativo di Sicurezza contenente le misure di sicurezza e di igiene del lavoro che si impegna ad attuare e far attuare nella esecuzione delle attività.

L'Appaltatore, durante il servizio, dovrà sottoporre alla GE.S.A.C. tutte le eventuali richieste di integrazione al D.U.V.R.I. che si dovessero rendere necessarie in conseguenza di modifiche organizzative, procedurali, impiantistiche, etc. disposte ed attuate da GESAC e dovrà presentare ogni variazione al Piano operativo di sicurezza.

L'Appaltatore ha l'obbligo di mettere a disposizione della GESAC tutta la documentazione necessaria ad attestare il rispetto della normativa in materia di sicurezza e delle disposizioni impartite dalla GESAC.

L'appaltatore è obbligato a dare attuazione alle predette disposizioni e ad osservare quanto previsto dal piano operativo di sicurezza, dal D.U.V.R.I. ed è obbligato ad adottare tutte le iniziative opportune e necessarie per garantire il rispetto, da parte del personale impiegato, delle predette disposizioni.

L'appaltatore, nel corso dell'appalto, dovrà comunque attenersi alle norme, prescrizioni di tutti gli statuti, ordinanze, leggi, regole, regolamenti e norme secondarie applicabili al servizio di cui al presente atto.

Un responsabile della sicurezza sarà designato dalla GESAC.

L'Appaltatore dovrà nominare, prima della stipula del contratto, un responsabile della sicurezza.

L'appaltatore assume inoltre l'obbligo:

- di adottare tutte le iniziative opportune e necessarie per garantire il rispetto, da parte del personale impiegato, delle predette disposizioni;
- di attenersi alle norme, prescrizioni di tutti gli statuti, ordinanze, leggi, regole, regolamenti e norme secondarie applicabili al servizio di cui al presente atto;
- di adottare, di propria iniziativa, nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, tutti i procedimenti e le cautele, atti a garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, inclusi tra questi i beni della GESAC;
- di attenersi, alle direttive o alle istruzioni emesse o fornite di volta in volta dalla GESAC S.p.A., ed ottemperare alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
- di informare adeguatamente il personale dei rischi connessi con l'attività svolta, dotandoli dei mezzi e strumenti opportuni per prevenire qualsivoglia rischio.

Nel caso in cui l'appaltatore non agisca in conformità alle direttive ed istruzioni emesse in materia di sicurezza e salute sul lavoro, ciò condurrà al ritiro di tutti o di alcuni dei tesserini di identificazione, ma l'appaltatore non potrà ritenersi sollevato dalla responsabilità per un'ideale esecuzione del servizio.

11. Obbligo dell'appaltatore di rispettare la normativa in materia di tutela ambientale

L'appaltatore dovrà osservare e far osservare dal personale impiegato la normativa e le disposizioni vigenti in materia ambientale per quanto applicabili nelle aree oggetto del presente capitolato e per le attività di propria pertinenza e responsabilità.

La GESAC S.p.A. si riserva di effettuare verifiche sul rispetto di quanto sopra nonché di quanto già disciplinato e previsto dalla regolamentazione aeroportuale.

Se nel corso delle verifiche, la GE.S.A.C. dovesse rilevare il mancato rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, l'inadempimento da parte dell'appaltatore, può costituire in relazione alla gravità della violazione causa di risoluzione del contratto, di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c.. In caso di risoluzione del

contratto GESAC procederà con l'escussione della cauzione fermo restando l'obbligo per l'appaltatore di risarcire alla GE.S.A.C. S.p.A. tutti i danni conseguenti (diretti ed indiretti).

12. Obbligo dell'appaltatore di trasmettere alla GESAC documentazione attestante il rispetto della normativa vigente

L'appaltatore dovrà trasmettere alla GESAC ,tempestivamente la documentazione prevista dalla legge attestante il regolare espletamento del servizio tra cui, a titolo esemplificativo:

- autorizzazione impianto di destinazione
- FIR (formulario identificazione del rifiuto)
- Scheda SISTRI

La mancata trasmissione della predetta documentazione, sarà causa di sospensione dei pagamenti (cfr. successivo art. 22) senza diritto per l'appaltatore ad interessi, salvo ed impregiudicato il diritto della GESAC di dichiarare risolto il contratto per grave inadempimento dell'appaltatore ai sensi dell'art. 1456 c.c.

CAPITOLO III-GESTIONE TECNICA/AMMINISTRATIVA DEL CONTRATTO E DELLE PRESTAZIONE

13. Responsabile del procedimento

La GESAC ha designato un proprio dirigente che svolgerà funzioni analoghe a quelle riservate dal codice dei contratti al responsabile del procedimento.

Il responsabile del procedimento ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione del servizio, il regolare e corretto adempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi posti a suo carico e la regolare esecuzione delle prestazioni. Al direttore di servizio vengono conferiti tutti i poteri necessari per dare esecuzione al presente contratto.

E' riconosciuto inoltre al responsabile del procedimento il diritto di richiedere ed ottenere l'allontanamento del personale dell'appaltatore che non fosse - per qualsiasi motivo - gradito alla Committente, di applicare penali e di adottare ogni altra decisione in merito al presente contratto.

L'appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni che saranno impartite per iscritto dal responsabile del procedimento.

14. Direttore dell'esecuzione

Il responsabile del procedimento potrà designare uno o più direttori dell'esecuzione indicando, nell'atto di designazione, i compiti a ciascuno di essi demandati.

15. Responsabile del contratto per conto dell'appaltatore

L'appaltatore, contestualmente alla firma del contratto di appalto, dovrà comunicare alla Committente il nominativo del responsabile del contratto.

Il responsabile del contratto dovrà avere la piena rappresentanza dell'appaltatore nei confronti della Committente e del personale e dovrà essere dotato di tutti i poteri occorrenti per la gestione del contratto e del personale. A tal fine l'appaltatore dovrà, prima della firma del contratto, conferire mediante scrittura privata autenticata dal Notaio o atto pubblico, al responsabile del contratto apposito mandato con rappresentanza comprensivo di tutti i poteri.

16. Scioperi

In caso di sciopero dei propri dipendenti, o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio, l'Assuntore sarà tenuto a darne immediata comunicazione scritta al Committente in via preventiva e tempestiva.

L'appaltatore dovrà in ogni modo garantire la presenza di una dotazione di personale che possa garantire almeno il servizio di cui alla Parte II, articolo 10.3 lett. a) e c) e gli interventi in caso di necessità ed urgenza.

CAPITOLO IV- CORRISPETTIVI – PENALI

17. Corrispettivi

All'appaltatore per l'espletamento delle attività demandategli con il contratto di appalto sarà riconosciuto un corrispettivo costituito da una parte a "misura" e da una parte fissata a "corpo".

La base d'asta delle attività previste dal presente capitolato è stata calcolata in funzione delle tipologie di rifiuto prodotte dalle normali attività aeroportuali e sulla base delle quantità prodotte da ottobre 2016 a settembre 2017, ed è stata quantificata nell'importo complessivo presunto di euro € **729.027,54** oltre oneri da interferenza pari a € **3.604,80**, comprensivo sia della parte economica da remunerare a "corpo" sia quella da remunerare a "misura". Per le modalità seguite dalla GE.S.A.C. per la definizione della base d'asta si rinvia agli elaborati ATE di cui all'elenco elaborati GEN001.

Precisamente, all'appaltatore sarà riconosciuto:

a) un corrispettivo "**a corpo**" forfettariamente determinato in € 551.540,43 (importo dal quale dovrà essere detratto al lordo il ribasso offerto dall'appaltatore in gara) con riferimento alla durata contrattuale di un anno che comprenderà e compenserà tutte le attività e prestazioni che l'appaltatore dovrà svolgere per adempiere regolarmente al contratto di appalto come descritte nella parte tecnica del presente Capitolato. Il predetto corrispettivo è stato determinato sulla base del computo estimativo posto a base di gara, redatto sulla base dei dati dell'ultimo anno, computo metrico che non ha valore contrattuale in quanto l'appaltatore, con la firma del contratto di appalto, assume a proprio carico l'alea di eventuali maggiori o minori quantità di rifiuti e l'alea delle relative e connesse maggiori e/o minori prestazioni.

Tale alea viene assunta nei limiti del 20% dell'ammontare complessivo dei rifiuti da smaltire con la precisazione che entro tale limite nessuna ulteriore pretesa o richiesta potrà essere avanzata dall'appaltatore il quale non avrà diritto ai corrispettivi o indennizzi o ristori ulteriori rispetto al corrispettivo contrattuale. Laddove tale alea dovesse essere superata, le quantità di rifiuti eccedenti la predetta percentuale del 20% saranno remunerate all'appaltatore riconoscendo a quest'ultimo un maggior corrispettivo "a corpo" in misura pari alla percentuale del corrispettivo a corpo contrattuale al netto del ribasso corrispondente alla percentuale dell'incremento verificatosi per la frazione eccedente il 20%.

b) un corrispettivo **a misura** sulla base dei prezzi di cui all'elenco prezzi posto a base di gara (prezzi

che riguardano i singoli CER) e delle quantità effettivamente trattate, per l'espletamento dell'attività di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti speciali (pericolosi e non) e espurgo e/o disostruzione di pozzetti e caditoie fognarie, come meglio descritte nella parte tecnica.

Si richiama l'attenzione dell'appaltatore sul fatto che il corrispettivo a misura sarà riconosciuto all'appaltatore in ragione delle prestazioni, così come meglio descritte nella parte tecnica, che dovessero essere ordinate dalla GESAC, nel periodo di durata contrattuale, all'appaltatore. La quota del corrispettivo a misura sarà determinata tenendo conto del tipo di rifiuto e delle quantità trattate sulla base dei prezzi di cui all'elenco prezzi posto a base di gara ai quali sarà applicato il ribasso offerto dal concorrente in gara.

Per rifiuti, non riconducibili ai prezzi contenuti nell'elenco prezzi posto a base di gara, sarà predisposto dalla GESAC un nuovo prezzo sulla base di analisi che saranno sottoposte all'appaltatore. In caso di mancata accettazione dei nuovi prezzi da parte dell'appaltatore è riconosciuta alla GESAC la facoltà di imporre il nuovo prezzo all'appaltatore, salva facoltà dell'appaltatore di contestarlo e di sottoporre all'Autorità Giudiziaria Ordinaria la determinazione del prezzo giusto ad esso spettante.

L'importo presunto del corrispettivo "a misura", con riferimento alla durata contrattuale di un anno, è stato determinato, in via presuntiva dalla GESAC., in € 177.487,11.

Si precisa che si tratta di un importo presunto e che lo stesso potrà variare, in più o in meno, anche oltre il c.d. "quinto d'obbligo" senza che per tale motivo l'appaltatore possa avanzare pretese e/o richieste di indennizzi e ristori nei confronti della GESAC.

18. Remuneratività del corrispettivo di appalto

Il corrispettivo forfettario a corpo di cui alla lettera a) del precedente articolo, così come ciascuno dei prezzi unitari di cui all'elenco prezzi posto a base di gara, comprendono e compensano tutti i costi diretti ed indiretti, nessuno escluso, che l'appaltatore dovrà sostenere per svolgere le attività demandategli a perfetta regola d'arte, nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato (parte amministrativa e parte tecnica) e dalle disposizioni legislative e regolamentari.

I corrispettivi di cui innanzi ed i singoli prezzi unitari comprendono e compensano anche i costi che l'appaltatore dovrà sostenere per le prestazioni accessorie ed ogni ulteriore costo tra cui il costo del lavoro, del trasporto, conferimento, recupero e/o smaltimento, il costo dei permessi, il costo per l'impiego e la sosta di eventuali mezzi ed altro ed ogni ulteriore costo (diretto ed indiretto), che dovrà essere sostenuto per svolgere l'attività oggetto del presente capitolato, a perfetta regola d'arte, nel rispetto di quanto previsto dai patti contrattuali e dalla legge.

19. Oneri da interferenza e sicurezza

All'appaltatore, sarà riconosciuto, inoltre, l'importo di € 3.604,80 non assoggettato a ribasso per oneri da interferenza determinati sulla base del DUVRI posto a base di gara.

L'appaltatore, all'atto dell'offerta, dovrà indicare anche l'ammontare degli oneri di sicurezza aziendali, oneri che dovranno trovare remunerazione nel corrispettivo di appalto e dovranno essere congrui.

20. Esclusione della revisione prezzi

I corrispettivi contrattuali di cui al precedente articolo (al netto del ribasso), saranno fissi ed invariabili per l'intera durata del contratto. Non si darà luogo a revisione dei prezzi per qualsivoglia motivo, intendendosi compresa la relativa alea assunta dalla società appaltatrice per l'intera durata del contratto e ciò in deroga all'art. 1664 c.c. e ad ogni altra disposizione di legge e del codice dei contratti.

21. Pagamenti

Il corrispettivo contrattuale a corpo di cui al precedente articolo 17 lettera a), comprensivo degli oneri per interferenza di cui al precedente articolo 19, sarà pagato in 12 rate mensili posticipate, di eguale importo entro 30 giorni dalla trasmissione delle fatture.

Il corrispettivo a misura di cui alla lettera b) del precedente articolo 17 lo stesso sarà contabilizzato sulla base delle quantità e qualità di rifiuti effettivamente presi in consegna e trattati e sarà corrisposto entro 30 giorni dalla trasmissione della fattura.

Presupposto per l'emissione della fattura e comunque per il pagamento dei corrispettivi è la trasmissione da parte dell'appaltatore della documentazione di cui al precedente articolo 11.

In mancanza, come precisato nel precedente articolo, i pagamenti saranno sospesi senza interessi per l'appaltatore e la GESAC potrà dichiarare risolto il contratti ai sensi dell'art. 1456 c.c.

22. Tracciabilità e regolarità contributiva

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

Il pagamento sarà comunque subordinato alla previa trasmissione di regolare fattura ed all'acquisizione di DURC rilasciato dagli Enti competenti attestante l'assolvimento, da parte

dell'appaltatore, degli obblighi contributivi previsti, dal contratto collettivo, nonché della documentazione attestante il regolare pagamento degli stipendi e salari spettanti al personale impiegato.

La mancata trasmissione della predetta documentazione sarà causa di sospensione del pagamento, senza diritto per l'appaltatore ad interessi, salvo ed impregiudicato il diritto della GE.S.A.C. di dichiarare risolto il contratto per grave inadempimento dell'appaltatore ai sensi dell'art. 1456 c.c.-.

In considerazione della responsabilità derivante alla Ge.S.A.C. dall'art. 35, commi 28-bis e 28-ter, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, quale risulta a seguito delle variazioni apportate dall'art. 13 ter del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e dall'art. 50 del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, in qualità di "Committente", in relazione al versamento all'Erario da parte dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente sulle prestazioni effettuate nell'ambito del rapporto di appalto e degli eventuali subappalti, l'Appaltatore ha l'obbligo di dichiarare, sotto la propria responsabilità, che procederà regolarmente al versamento delle ritenute d'acconto sui redditi di lavoro dipendente inerenti alle prestazioni effettuate nell'ambito del contratto d'appalto e sarà responsabile anche per gli eventuali omessi versamenti di tali imposte effettuate dai propri subappaltatori che operano nell'ambito del medesimo appalto, manlevando e mantenendo indenne la GESAC nell'ipotesi in cui le ritenute sui redditi di lavoro dipendente non vengano versate.

L'Appaltatore assume l'obbligo di fornire anche per gli eventuali Subappaltatori, prima della scadenza del termine previsto per il pagamento del corrispettivo delle prestazioni eseguite, una dichiarazione sostitutiva–resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000–attestante l'avvenuto versamento all'Erario delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente sulle prestazioni effettuate nell'ambito del rapporto di appalto e degli eventuali subappalti.

23. Penali

All'Appaltatore saranno applicate–ricorrendone i presupposti–le penali previste nella parte II del presente capitolato e quelle di cui al successivo articolo.

L'importo corrispondente alla penale verrà detratto dal corrispettivo alla prima scadenza di pagamento.

24. Penali per inadempienze di carattere generale

Oltre alle specifiche penali specificate nella Parte II del presente capitolato, è prevista l'applicazione di penali per ognuna delle inadempienze sotto riportate, salvo il risarcimento del maggior danno ed impregiudicata la facoltà della GESAC di agire per la risoluzione del contratto in considerazione della eventuale gravità dell' inadempimento:

Euro 200,00 per ogni mancata o ritardata (entro 7 gg naturali e consecutivi dalla richiesta) fornitura di preventivi e sopralluoghi richiesti dal Responsabile del Procedimento o suo delegato;

Euro 200,00 per ogni violazione alle condizioni di normale comportamento decoroso da parte del personale operativo;

Euro 200,00 per qualsiasi attività che invece di sostanzarsi in un aiuto al Committente, crei spreco di risorse, quale eccessiva burocratizzazione, perdite di tempo, mancata risoluzione di problemi, fornitura di dati approssimativi, mancato utilizzo dei prezzi di elenco, ecc. (entro 7 gg naturali e consecutivi dalla richiesta);

Euro 500,00 per ogni mancata assistenza (entro 7 gg naturali e consecutivi dalla richiesta) in fase di controllo dell'andamento del servizio e degli interventi ecc.;

Euro 500,00 per la mancata consegna delle 4 ° copie dei formulari di identificazione dei rifiuti o mancata compilazione delle schede Sistri;

Euro 1.000,00 per ogni mancata o ritardata fornitura di relazioni di consistenza ed eventuale pericolo conseguenti a sopralluoghi per la pubblica incolumità;

Euro 1.000,00 per ogni episodio di mancato rispetto delle norme di sicurezza;

Tali penali possono essere reiterate anche ogni giorno in caso di mancanza di adempimento: se ad esempio non venissero forniti i dati richiesti è possibile l'applicazione della penale ogni giorno finché i dati corretti non vengano forniti.

E' facoltà del Responsabile del procedimento non considerare errori di lieve entità, purché non sistematici e in quantità modestissima.

CAPITOLO V-GARANZIE-ASSICURAZIONI-RECESSO UNILATERALE

25. Cauzione

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario, dovrà costituire una cauzione a garanzia del regolare adempimento degli obblighi assunti dall'appaltatore e della buona esecuzione del servizio. Detta cauzione dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria e/o assicurativa che dovrà essere costituita nella misura e nelle modalità di cui al 103 del D. Lgs. 50/2016. La cauzione potrà essere escussa in qualsivoglia momento dalla GESAC ed in caso di escussione la stessa dovrà essere ricostituita dall'appaltatore.

La cauzione sarà svincolata al termine del contratto previa verifica del regolare adempimento, da parte dell'appaltatore, delle obbligazioni assunte.

26. Assicurazioni

Contestualmente alla firma del contratto l'Appaltatore dovrà consegnare alla GESAC. copia della polizza assicurativa stipulata con primaria compagnia di gradimento della GESAC. a garanzia della Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) (dovrà essere considerata terza anche la GE.S.A.C. ed i suoi beni) e della Responsabilità Civile verso il proprio personale dipendente (RCO) con massimali non inferiori ai seguenti:

- Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): non inferiore ad euro 10.000.000,00
- Responsabilità Civile Inquinamento, qualora sia previsto l'uso e/o la gestione e/o la proprietà di sostanze inquinanti o attrezzature per lo stoccaggio di sostanze inquinanti:
 - non inferiore a €. 1.000.000,00 per piccole quantità di materiale stoccato,
 - non inferiore a €. 2.000.000,00 per altre quantità di materiale stoccato.
- Responsabilità Civile verso Prestatori d'Opera (RCO): da determinarsi in base alla R.A.L. (Retribuzione Annuale Lorda) complessiva del personale dipendente e comunque non inferiore ad euro 5.000.000,00 con il limite di 2.000.000,00 di euro per singolo infortunato.

I massimali di cui sopra dovranno essere espressi nelle polizze di riferimento per sinistro.

Le polizze dovranno garantire il risarcimento danni derivante da eventi di numero illimitato per l'intero periodo di espletamento del servizio e dovranno tassativamente prevedere tutte le

condizioni – nessuna esclusa - per la polizza di RCT (Responsabilità Civile verso Terzi) di cui al “Programma Assicurativo AIN” allegato al presente capitolato

Le polizze dovranno essere mantenute in vita per l'intera durata contrattuale e l'appaltatore dovrà fornire alla G.E.S.A.C. documentazione attestante il regolare pagamento del premio.

L'inadempimento degli obblighi di cui innanzi rappresenterà grave inadempimento e giustificherà, ai sensi dell'art. 1456 c.c., la risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore con ogni conseguenza anche in ordine ai danni.

Inoltre l'Appaltatore dovrà consegnare alla GESAC, per ciascun autoveicolo copia della relativa Polizza RC Auto, con limite di indennizzo non inferiore al limite della RCT per area funzionale, ivi compreso il ricorso terzi da incendio non inferiore ad euro 10.000.000 e dovrà prevedere tutte le condizioni di cui al già richiamato “Programma Assicurativo AIN”.

27. Facoltà della GESAC di recedere dall'appalto

E' riconosciuta alla GESAC, la facoltà di recedere a suo insindacabile giudizio, in qualsivoglia momento, dal contratto d'appalto. Il recesso dovrà essere comunicato con un preavviso di 30 giorni, quello totale con un preavviso di tre mesi.

In caso di recesso all'appaltatore saranno riconosciuti esclusivamente i ratei del corrispettivo a corpo maturati in considerazione del tempo di espletamento del servizio intercorso tra la data di inizio dell'attività e l'interruzione dello stesso ed i corrispettivi a misura commisurati alle prestazioni effettivamente svolte. Nessun ulteriore compenso e/o ristoro potrà essere richiesto e/o preteso dall'appaltatore.

Non è riconosciuta all'appaltatore la facoltà di recedere dal contratto.

CAPITOLO VI-VARIANTI, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

28. Varianti

Non costituirà variante lo spostamento e/o la modifica e/o la ricollocazione delle c.d. aree di raccolta/depositi temporanei che, nel corso del rapporto contrattuale, potranno essere dislocate altrove dalla GESAC. Pertanto, nel caso in cui la GESAC, dovesse dislocare altrove dette aree nessuna richiesta di ristoro, indennizzi e/o sovrapprezzi potrà essere avanzata dall'appaltatore.

La GESAC si riserva altresì la facoltà di modificare l'oggetto contrattuale affidando all'appaltatore, durante la durata del contratto, lo svolgimento di ulteriori attività che la GESAC dovesse ritenere opportune. La GESAC predisporrà, in tal caso, la perizia di variante nella quale sarà indicato se si tratta di prestazioni da remunerare a corpo o a misura e sarà quantificato il relativo importo al quale dovrà essere applicato il ribasso offerto dall'appaltatore. E' riservata, altresì alla GESAC, la facoltà di ordinare varianti alle previsioni contrattuali che non comportino modifica dell'importo contrattuale.

Tutte le varianti dovranno essere ordinate per iscritto dal responsabile del procedimento.

29. Esecuzione in danno

Qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, la GESAC potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dal prestatore di servizi stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Ente.

Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, la GESAC potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza escutendo la cauzione di cui al Capitolo V.

30. Clausola risolutiva espressa

Ferme le clausole risolutive espresse previste nei precedenti punti, il Contratto di appalto sarà risolto ai sensi dell'art. 1456 c.c., di diritto anche nei seguenti casi:

1. nel caso in cui l'appaltatore dia o offra o concordi di dare a qualunque dipendente della GE.S.A.C. S.p.A. o persona che lavori per essa, qualunque regalo o compenso di qualsiasi natura;

2. nel caso in cui l'appaltatore dovesse essere messo in liquidazione o dovesse essere sottoposto ad una procedura tendente a dichiararne il fallimento o l'amministrazione straordinaria, ovvero nel caso in cui dovesse chiedere e/o essere ammesso a concordato preventivo;
3. nel caso di mancato adempimento, da parte dell'appaltatore, degli obblighi retributivi, contributivi e previdenziali assunti nei confronti dei propri dipendenti;
4. nel caso di mancato avvio del servizio alla data prevista;
5. in caso di sospensione, anche parziale, ovvero mancata effettuazione (anche parziale) del servizio;
6. nel caso di espletamento del servizio in maniera difforme dalle previsioni del presente Capitolato Speciale e del Contratto;
7. in caso di cessione anche parziale del presente contratto a terzi, nonché in caso di affidamento in subappalto in violazione di quanto previsto dal presente capitolato;
8. nel caso in cui l'appaltatore dovesse perdere i requisiti di cui alla legislazione antimafia;
9. Nel caso di mancato rispetto degli obblighi assunti dall'appaltatore per il rispetto della normativa in materia ambientale.

La risoluzione del contratto, nei casi innanzi fissati, si verificherà di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. al manifestarsi, da parte della GESAC, della volontà di avvalersi della clausola risolutiva. In caso di risoluzione del contratto l'appaltatore è tenuto a risarcire alla GE.S.A.C. tutti i danni conseguenti (diretti ed indiretti).

CAPITOLO VII – PROPOSTE DEI CONCORRENTI E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

31. Criteri di aggiudicazione

La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. All'elemento prezzo è riservato max 30 punti, agli altri elementi è riservato max 70 punti.

I concorrenti, all'atto della partecipazione alla procedura negoziata dovranno presentare le seguenti relazioni che, in caso di aggiudicazione, con le eventuali modifiche che potranno essere richieste dalla GE.S.A.C. in sede di trattativa, avranno valore contrattuale per il concorrente:

a) relazione di MAX 5 facciate A4 (esclusi eventuali curricula) intitolata “Struttura operativa messa a disposizione della commessa

Nella relazione, il concorrente dovrà indicare ed illustrare:

il nominativo, di tutti i componenti delle squadre operative di personale che saranno impiegate dall'appaltatore per l'esecuzione del servizio indicando per ciascuna maestranza il tempo che dedicherà al servizio, il ruolo e le mansioni che svolgerà nell'esecuzione dello stesso.

Per ciascuna maestranza di cui all'elenco, il concorrente dovrà indicare il contratto collettivo che applica e nella relazione dovrà essere provata l'esperienza di ogni lavoratore acquisita in merito alla normativa pertinente; alla conoscenza degli elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e l'ambiente; alle corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale; alle modalità di conservazione dei documenti; ai metodi di acquisizione e gestione dati; alla conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti;

b) relazione di MAX 4 facciate A4 (escluse schede tecniche e libretti di circolazione) intitolata “attrezzature e mezzi previsti per l'espletamento del servizio”

Nella relazione il concorrente dovrà indicare ed illustrare gli automezzi che si impegna a vincolare al servizio di raccolta e trasporto rifiuti dalle aree di deposito temporaneo agli impianti di trattamento indicando in maniera chiara ed allegandovi i libretti di circolazione la motorizzazione di ogni singolo mezzo. Dovrà altresì essere specificata la percentuale di automezzi di qualità non inferiore ad Euro 5 e/o ibridi e/o elettrici e/o gpl e/o metano che il concorrente si impegna a vincolare al servizio che comunque, come specificato nel Capitolato Speciale, non potrà essere inferiore al 30%;

c) relazione di MAX 4 facciate A4 intitolata “organizzazione e gestione del deposito temporaneo area Blu”

Nella relazione dovranno essere indicate le modalità di gestione dello spazio contraddistinto come "Area Blu" finalizzate alla migliore efficienza dello spazio stesso e per favorire la più alta percentuale di raccolta differenziata e le migliori condizioni di pulizia e igiene dell'area;

d) relazione di MAX 4 facciate A4 intitolata "organizzazione e gestione del deposito temporaneo area Gialla"

Nella relazione dovrà essere indicata la modalità di gestione dello spazio contraddistinto nei documenti di gara come "Area Gialla" finalizzata alla migliore efficienza degli spazi e per favorire la più alta percentuale di raccolta differenziata e le migliori condizioni di pulizia e igiene dell'area;

e) relazione di MAX 5 facciate A4 intitolata "organizzazione del servizio di gestione, prelievo e movimentazione dei rifiuti dai punti di raccolta dal Terminal "Cantinato, palazzine uffici e perimetrale all' Area Blu/Area Gialla"

Nella relazione dovrà essere indicata la modalità di espletamento del servizio di gestione, prelievo e movimentazione dei rifiuti di raccolta dalle palazzine uffici/depositi e dal Terminal Cantinato all'Area Blu e dai punti di raccolta perimetrale sud e punti esterni al terminal all'area gialla indicando come l'offerente intenda garantire la maggiore raccolta differenziata dei rifiuti, e se a tal fine intenda servirsi di strumenti idonei a svolgere attività di monitoraggio sul corretto conferimento da parte degli utenti dovrà indicare quali saranno tali strumenti, dovrà altresì indicare in maniera chiara la frequenza di prelievo dei rifiuti che potrà essere maggiore rispetto a quella minima disciplinata all'art.2 del Capitolato Speciale parte II e dovrà indicare quante volte si impegna a effettuare la pulizia dei punti di raccolta.

Dovrà essere altresì specificato se il concorrente intende vincolare al servizio macchinari elettrici, in tal caso dovrà essere specificato il modello e le specifiche del macchinario;

f) relazione di MAX 5 facciate A4 intitolata "modalità di organizzazione del servizio "porta a porta"

Nella relazione dovrà essere indicata la modalità di espletamento del servizio "porta a porta" presso i punti Food & Bevarege indicando come l'offerente intenda garantire la maggiore raccolta differenziata dei rifiuti, e se a tal fine intenda servirsi di strumenti idonei a svolgere attività di monitoraggio sul corretto conferimento da parte degli utenti dovrà indicare quali saranno tali strumenti. Nel relazione il concorrente dovrà illustrare in maniera dettagliata anche le caratteristiche tecniche delle attrezzature che intende utilizzare per la movimentazione dei rifiuti all'interno delle aree Terminal aperte al pubblico e dovrà altresì indicare in maniera specifica il numero di frequenza giornaliera dell'attività di prelievo che intende svolgere, numero di frequenze che potrà essere maggiore rispetto a quella minima disciplinata all'art. 2 e all'art.8 del Capitolato Speciale parte II;

g) relazione di MAX 2 facciate A4 (esclusi allegati) intitolata "Certificazione OHSAS 18001"

Nella relazione dovrà essere specificato il possesso di Certificazione ai sensi della norma OHSAS 18001" e dovrà essere specificata la data di validità della stessa e l'organismo accreditato che ha emesso la certificazione. Alla relazione deve essere obbligatoriamente allegata copia di certificazione in corso di validità riferita ai servizi oggetto dell'appalto.

<>* <>* <>* <>* <>*

Le predette relazioni che avranno valore contrattuale saranno valutate e punteggiate dalla GE.S.A.C. a mezzo apposita commissione alla luce dei seguenti criteri e punteggi:

A. Struttura operativa, punteggio max 10

Le strutture operative proposte saranno valutate favorevolmente in ragione dell'esperienza dei lavoratori nonché in ragione della coerenza dell'organizzazione proposta all'espletamento dell'appalto.

B. Attrezzature e mezzi previsti per l'espletamento del servizio, punteggio max 7

Sarà valutato favorevolmente l'utilizzo degli automezzi da vincolare al servizio di raccolta e trasporto rifiuti dalle Aree di deposito temporaneo ad impianto di trattamento con motorizzazione di qualità non inferiore ad Euro 5 e/o ibridi e/o elettrici e/o gpl e/o metano in misura percentuale superiore a quella minima prevista del 30%.

Non verrà attribuito alcun punteggio al concorrente che vincolerà automezzi con le qualità di cui sopra in misura percentuale non superiore al limite minimo del 30% fissato dal Capitolato Speciale d'Appalto Parte I – parte generale al Capitolo II art. 4.

Sarà attribuito il punteggio di punti 1 per ogni 10% in più oltre al minimo del 30% fino al punteggio massimo di punti 7 che verrà attribuito al concorrente che vincolerà il 100% degli automezzi con qualità di cui sopra.

C. Modalità di organizzazione e gestione del deposito temporaneo "area Blu", punteggio max 10

Le proposte saranno valutate favorevolmente in ragione dell'idoneità della proposta a garantire la migliore efficienza degli spazi e che favorisca la più alta percentuale di raccolta differenziata e le migliori condizioni di pulizia e igiene dell'area.

D. Modalità di organizzazione e gestione del deposito temporaneo "area Gialla", punteggio max 7

Le proposte saranno valutate favorevolmente in ragione dell'idoneità della proposta a garantire la migliore efficienza degli spazi e che favorisca la più alta percentuale di raccolta differenziata e le migliori condizioni

di pulizia e igiene dell'area.

E. Modalità di organizzazione del servizio “organizzazione del servizio di gestione, prelievo e movimentazione dei rifiuti dai punti di raccolta dal Terminal “Cantinato, palazzine uffici e perimetrale all' Area Blu/Area Gialla” – punteggio max 16

Sarà valutata favorevolmente la proposta che garantisca la maggiore raccolta differenziata dei rifiuti, anche attraverso attività di monitoraggio sul corretto conferimento da parte degli utenti, la maggiore frequenza di prelievo dei rifiuti rispetto a quella minima disciplinata al punto 2 e 8 del Capitolato Speciale parte II e la maggior pulizia dei punti di raccolta; sarà altresì oggetto di valutazione positiva l'utilizzo di macchinari elettronici per l'espletamento del servizio e l'offerta che garantisca un elevato numero giornaliero di svuotamento dei cassonetti.

F. Modalità di organizzazione del servizio "porta a porta", punteggio max 16

Sarà valutata favorevolmente la proposta che garantisca la maggiore raccolta differenziata dei rifiuti, anche attraverso attività di monitoraggio sul corretto conferimento da parte degli utenti e la maggiore frequenza di prelievo rispetto a quella minima disciplinata al punto 2 e 8 del Capitolato Speciale parte II e l'utilizzo di attrezzature maggiormente adeguate per la movimentazione dei rifiuti all'interno delle aree Terminal aperte al pubblico.

G. Ulteriori certificazioni volontarie, punti 4

In ragione dell'esperienza sarà valutata favorevolmente l'offerta che garantisca una maggiore qualità sulla base del possesso di Certificazione OHSAS 18001 di Ente Accreditato in corso di validità riferita ai servizi oggetto dell'appalto.

Sarà pertanto attribuito un **punteggio di 4 punti** a ciascun concorrente che dimostri il possesso della suddetta certificazione.

CAPITOLO VIII - PROTOCOLLO DI LEGALITA', FORO COMPETENTE, CODICE ETICO

32. Protocollo di legalità

L'Assuntore assume l'obbligo di uniformarsi al protocollo di legalità del 01/08/2007 della Prefettura di Napoli ufficio del Governo cui la Committente ha aderito e di ottemperare, dunque, a tutto quanto nello stesso previsto, con particolare riferimento alle clausole da 1 a 6 dell'art 8 del protocollo che diventeranno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto e dei subcontratti che l'Appaltatore stipulerà in corso d'esecuzione dell'appalto.

33. Controversie

Eventuali controversie saranno devolute in via esclusiva ed in deroga a qualunque altro Foro competente, al Tribunale di Napoli.

34. Stampa ed altri mezzi d'informazione

L'appaltatore non dovrà dare alla stampa o a qualunque altro mezzo di informazione, notizie relative al presente atto o alle attività della Società nell'Aeroporto. Ogni informazione o articolo da offrire per la pubblicazione sulla stampa o qualunque altro mezzo di informazione dovrà essere preventivamente riferito al rappresentante della GE.S.A.C. S.p.A. per la necessaria autorizzazione.

35. Regolamenti interni e codice etico

La Società, il suo personale, i suoi agenti in Aeroporto dovranno sempre osservare tutti i Regolamenti Interni in vigore e tutti quelli che possono di volta in volta essere emessi dalla GE.S.A.C. S.p.A..

Per tutto quant'altro non espressamente previsto o derogato con il presente atto, si rinvia al Regolamento di Scalo del quale la società ha preso atto, regolamento che con la sottoscrizione del contratto conferma di conoscere ed accettare senza riserva alcuna. La Società dovrà assicurarsi che tutto il suo personale, ed ogni altro soggetto ad essa collegato, osservi sempre tali regolamenti e direttive.

La Società si obbliga a comunicare e far applicare ai propri dipendenti, fornitori e prestatori d'opera, più in generale a chiunque altro che in dipendenza dell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente atto possa avere accesso al sedime aeroportuale, le Disposizioni di Sicurezza GESAC. vigenti nell'area oggetto di intervento.

Si precisa che la circolazione del personale della Società all'interno delle aree oggetto di intervento sarà soggetta a limitazioni in base a disposizioni di sicurezza della GESAC. per insindacabili ragioni di esercizio aeroportuale.

La Società, infine, prende atto dell'esistenza del codice etico aziendale pubblicato sul sito www.gesac.it e dichiara di accettarne il contenuto con la sottoscrizione del contratto.

36. Discordanze

Nel caso di discordanza tra le disposizioni contenute nel presente capitolato o nel contratto o negli altri documenti facenti parte integrante dell'appalto, prevarrà e sarà vincolante per l'Appaltatore la previsione più favorevole per la GESAC.

37. Spese Contrattuali

Il contratto d'appalto sarà assoggettato a registrazione. Le spese di registrazione e consequenziali saranno a totale carico dell'Appaltatore nella misura stabilita dalla legge.